

# Testimoni di Verità: cineforum al Collegio Don Bosco per l'Anno della Fede

“Per fede i martiri donarono la loro vita, per testimoniare la verità del Vangelo che li aveva trasformati e resi capaci di giungere fino al dono più grande dell'amore con il perdono dei propri persecutori. Per fede, nel corso dei secoli, uomini e donne di tutte le età, il cui nome è scritto nel Libro della vita, hanno confessato la bellezza di seguire il Signore Gesù là dove venivano chiamati a dare testimonianza del loro essere cristiani: nella famiglia, nella professione, nella vita pubblica, nell'esercizio dei carismi e ministeri ai quali furono chiamati” (Benedetto XVI, *Motu Proprio "Porta Fidei"*, 11 ottobre 2011, par. 13). Sono alcune delle parole con cui Benedetto XVI ha introdotto l'Anno della Fede che stiamo vivendo. Esse ci ricordano che la Fede senza testimonianza è morta. Testimoniare qualcosa che non sia vero o giusto, d'altro canto, colloca la nostra vita al di fuori del disegno di Dio e ci rende, inevitabilmente, figli del diavolo. Richiamare alla memoria testimonianze eroiche di Fede, verità e giustizia, ci fa percepire la bellezza di vivere il Vangelo e di proclamarlo, nonostante le insidie e le contrarietà che il mondo frappone. E' una bellezza che illumina la mente al vero e rinsalda la volontà nel bene, e che può essere favorita dal ricorso all'arte. E' in questa prospettiva che il Collegio Universitario salesiano "Don Bosco" di Pavia offre alla città una visione meditata e critica di tre film, in un ciclo denominato "Testimoni di verità" nell'Anno della Fede. Si inizia giovedì 9 maggio con il film "La rosa bianca". Es-

so racconta la storia di giovani studenti universitari che durante la Germania nazista spiegarono una pacifica resistenza culturale al regime totalitario. La visione sarà in-

trodotta da Don Marco Mazzanti, Direttore dell'Opera Salesiana di Pavia. Un intervento critico-cinematografico sarà tenuto da Fabio Rota, ricercatore del Dipartimento di

Giurisprudenza. Mercoledì 15 maggio sarà proiettato "Il giudice ragazzino". Il film narra la vicenda del magistrato Rosario Livatino, che votò la sua giovi-

nezza al diritto, alla giustizia e alla lotta contro la mafia in Sicilia. Per lui si è aperto nel 2011 il processo di beatificazione nella diocesi di Agrigento. Introdurrà Don Franco Tassone e seguirà la testimonianza di Vincenzo Andraous della Casa del Giovane. Mercoledì 22 maggio il cineforum avrà il suo *clou* con la proiezione di un inedito: si tratta di "Cristiada", film non ancora distribuito in Italia. Esso descrive con fedeltà storica la testimonianza dei *Cristeros*, cattolici messicani di ogni età ed estrazione sociale, che fieramente difesero la libertà della Fede contro il governo massonico ed anticlericale di Plutarco Elias Calles, nel Messico degli anni '20

dello scorso secolo. Molti subirono il martirio e alcuni furono proclamati beati da Benedetto XVI nel 2005. La visione sarà introdotta da Don Giovanni Lodigiani. Gli spettacoli sono gratuiti e si tengono alle ore 21 presso la sede del Collegio in Pavia, via San Giovanni Bosco, 4. Significativa l'adesione e la collaborazione in questa iniziativa di talune tra le principali associazioni cattoliche diocesane: Unione Giuristi Cattolici di Pavia "Beato Contardo Ferrini", Fuci, Centro di Aiuto alla Vita, Aiart, Casa del Giovane, Azione Cattolica diocesana di Pavia, Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti di Pavia. **Marco Ferraresi**



Aderiscono all'iniziativa: UGC, FUCI, CAV, CL, AIART, CdG, AC, UCID.

## CineForum

Nell'Anno della Fede  
un CineForum sul tema:  
Testimoni della verità.

GIOVEDÌ 9 MAGGIO  
LA ROSA BIANCA

INTRODUCE: DON MARCO MAZZANTI SDB  
CRITICA CINEMATOGRAFICA: FABIO ROTA

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO  
IL GIUDICE RAGAZZINO

INTRODUCE: DON FRANCO TASSONE  
TESTIMONIANZA: VINCENZO ANDRAOUS  
CRITICA CINEMATOGRAFICA: FABIO ROTA

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO  
CRISTIADA

INTRODUCE: DON GIOVANNI LODIGIANI

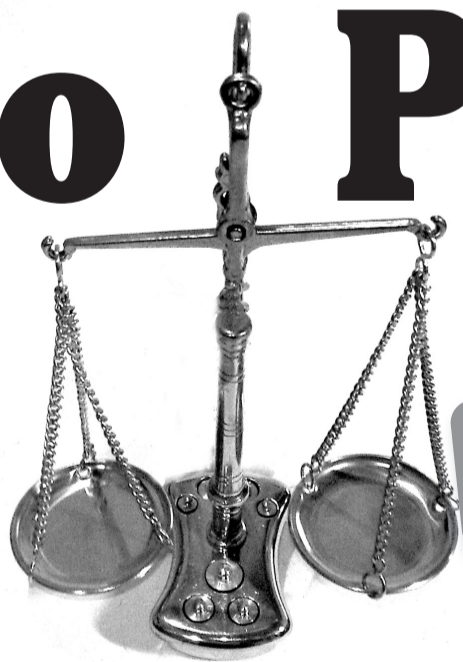
Le proiezioni si terranno presso  
il Collegio Universitario "Don Bosco"  
di Pavia, in Via S. G. Bosco, 4 - alle ore 21.

Sabato 4 maggio, alle 21, andrà in scena il saggio finale del laboratorio che ha impegnato numerosi ragazzi "Vogliamo le rose", al Teatro Volta di Pavia lo spettacolo dell'Anffas

Sabato 4 maggio alle ore 21, al Teatro Volta di Pavia andrà in scena lo spettacolo "Vogliamo le rose" promosso da Anffas Pavia onlus.

E' il saggio finale del laboratorio di teatro sociale che dall'ottobre scorso ad oggi ha impegnato ed unito in incontri settimanali i "ragazzi" della Casa scuola "Casa Satellite", delle comunità alloggio "Loghetto" e "Scala", del CSE "Samarkanda", del gruppo volontari pro Anffas e dell'Associazione "Per fare un albero". L'iniziativa è stata realizzata con una donazione offerta dal Collegio IPASVI Pavia. "Vogliamo le rose" è il titolo del lavoro di quest'anno, giocato su due temi: le rose come simbolo della bellezza ed il circo come cornice e simbolo del teatro, teatro sociale fatto per la creatività, l'integrazione e la bellezza della diversità. La conduzione del laboratorio e la regia sono di Lina Fortunato. L'entrata è ad offerta e il ricavato della serata verrà devoluto a favore di "Casa Satellite" di Anffas Pavia onlus. Per informazioni telefonare all'ufficio dell' Anffas Pavia (0382/539438).

# Banco Preziosi



ORARI: da martedì a Sabato  
9,30/12 - 15,30/19

## Acquistiamo argento

Posate - Ciotole - Collane - Bracciali - Anelli - Monete... ecc.

**SUPERVALUTAZIONE**

**Pagamento subito in contanti**  
Pavia

Viale Campari, 9 - Tel. e Fax 0382.573885